

PROVINCIA DI CUNEO

Ufficio Valutazione Impatto Ambientale

AVVISO AL PUBBLICO

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento di pronuncia di compatibilità ambientale e di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L. R. 40/98 e s.m.i., in merito al progetto di *RINNOVO CON AMPLIAMENTO DI CAVA DI PIETRA DI LUSERNA ESISTENTE*.

Proponente:

Il proponente

DATI

Cognome _____ PERRONE _____ Nome _____ PAOLO
codice fiscale PRRPLA78M21H727F sesso M
Nato/a SALUZZO__ prov. CN il 21.08.1978
residente in __BARGE__ prov. CN
indirizzo VIALE MAZZINI n. 61/A_ C.A.P. 12032
PEC / posta elettronica perrone.pietre@legalmail.it Telefono fisso 0175 391221
in qualità di <input type="checkbox"/> Titolare <input checked="" type="checkbox"/> Legale rappresentante <input type="checkbox"/> Altro _____

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o impresa o ragione sociale) Ditta Perrone Fratelli di Perrone Paolo e C. SNC
Forma giuridica SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO - COD.FISC./P.IVA 00180060048
iscritta alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di CUNEO
prov. _ _ n. REA _ 77494_ con sede legale in:
Comune _BAGNOLO PIEMONTE_ prov. CN
indirizzo _VIA BARGE_ n. _101_ C.A.P. _ 12031
Telefono fisso 0175 391221 _____
PEC perrone.pietre@legalmail.it
Altro domicilio elettronico per invio delle comunicazioni inerenti la pratica _____

COMUNICA

di aver depositato, in data 08.04.2018, presso la Provincia di Cuneo – Ufficio VIA -, istanza e relativa documentazione, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L. R. 40/98 e s.m.i., di **pronuncia di compatibilità ambientale e delle seguenti autorizzazioni:**

- autorizzazione ai sensi della L.R. 23/2016 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave";
- autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/89 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- autorizzazione ai sensi dell'art. 146, punto h) del D. Lgs. 42/04: "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della legge 8 ottobre 1997, n. 352 (G.U. n. 302 del 27.12.1999, s.o. n. 229);
- Non esistono in loco, né in aree limitrofe altri vincoli di carattere ambientale, archeologico, né militare.

come stabilito al comma 1, art. 27-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.),

in merito al progetto, l'intervento proposto, che prevede una durata temporale di anni 10 (dieci), è caratterizzato dai seguenti dati:

- un'area di cava in progetto (oggetto della presente istanza) di superficie pari a circa **18.889mq**. Tale superficie risulta già compromessa, poiché facente già parte di area in coltivazione, per circa **14.244mq**;
- in termini altimetrici, viene richiesto un ribasso medio della bancata in roccia di circa **90m**. I volumi totali di estrazione richiesti sono **97.094m³**;
- l'attività estrattiva, oggi in corso, verrà ampliata di circa **4.645mq** di superficie, dei quali circa **4.645mq risultano boscati**. Per tale superficie verrà versato un importo a compensazione;
- viene rilasciata e recuperata a verde un'area oggetto di passata attività estrattiva, contestualmente alla coltivazione di cava, pari a circa **7.000mq**. Risulta positivo (**circa 2355mq**) il saldo fra superficie recuperata e sottratta all'attività estrattiva e quella di nuovo inserimento per ampliamento della coltivazione;
- al termine della coltivazione: ritombamento parziale degli scavi in caso di esaurimento del giacimento con la realizzazione del recupero ambientale, con riporto di terreno vegetale e il reimpianto della copertura vegetale erbacea, arbustiva ed arborea;
- regimazione delle acque superficiali con rete di canalette. Durante la coltivazione di cava, le acque a scorrimento superficiale prima di essere reimmesse nell'ambito del reticolo idrografico naturale dovranno subire un processo di chiarificazione entro una vasca;
- utilizzo di perforazione idraulica per abbattimento di polveri e rumori;
- viabilità a servizio della cava già esistente. Non verrà pertanto realizzata alcuna nuova pista;
- ammodernamento dei macchinari ed attrezzatura di cava rispetto al precedente ciclo estrattivo autorizzato.

Localizzato in **LOCALITA' CIAFALCO – LOTTI 6-7-8-9 in COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE (CN)**, in quanto esso rientra nella categoria progettuale n. 59 cave e torbiere con materiale estratto inferiore o uguale a 500.000 m³/anno e con superficie inferiore o uguale a 20 ettari, escluse quelle che ricadono, anche parzialmente, in aree protette a rilevanza regionale ed escluse le cave di prestito finalizzate al reperimento di materiale per la realizzazione di opere pubbliche comprese in accordi Stato-Regioni, di cui alla legge

regionale 3 dicembre 1999, n. 30 (Norme speciali e transitorie in parziale deroga alle norme regionali vigenti per l'esercizio di cave di prestito finalizzate al reperimento di materiale per la realizzazione di opere pubbliche comprese in accordi Stato-Regioni), non rientranti nei casi previsti dalla categoria n. 13 dell'allegato A2 (vedi anche cat. A1, n. 5 e n. 6 e B1, n. 25) dell'Allegato B2 L.40/98.

RENDE NOTO CHE

- la documentazione a disposizione per la consultazione da parte del pubblico è visionabile collegandosi al sito della Provincia di Cuneo
(<http://www.provincia.cuneo.gov.it/valutazione-impatto-ambientale-via>)
- la documentazione predetta è visionabile altresì presso l'**Ufficio Valutazione Impatto Ambientale** di questa Provincia - Corso Nizza 21, Cuneo - nei giorni di lunedì, martedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4, eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati in forma scritta all'**Ufficio Valutazione Impatto Ambientale** (P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it), nel termine di 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il dott. Alessandro Riso, Dirigente del Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti.

Il legale Rappresentante

Piero Paoletto

Spazio riservato all'Autorità Competente

Data di pubblicazione all'Albo Pretorio on line provinciale - VIA

24 LUG. 2019



